**Allegato n. 2 verbale del 05/05/2016**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 1. **Qualità dell’insegnamento e del contributo al miglioramento dell’istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti** | | **DICHIARAZIONE DEL DOCENTE**  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  Indicazione di quanto il docente intende segnalare­­­­­­­­­­­­­­­ | **DOCUMENTAZIONE**  Dichiarazione della documentazione a supporto e della sua reperibilità | | |
| **DESCRITTORI** | |  | |  |
| 1. Conoscere e sviluppare il curricolo d'istituto consapevolmente in coerenza con il curricolo della scuola e il PTOF  2. Curare la propria formazione professionale: formazione continua, aggiornamento disciplinare certificato (che abbia una ricaduta documentabile sull’attività didattica e sull’Istituzione in generale)  3. Partecipare attivamente alla formazione organizzata dall’istituzione  4. Personalizzare e differenziare l’ intervento educativo: utilizzo di strategie inclusive per alunni con bisogni educativi speciali e di valorizzazione delle eccellenze  5. Organizzare le situazioni e gli ambienti di apprendimento, gestire e coinvolgere la classe nelle situazioni di apprendimento  6.  Dimostrare attenzione e cura verso gli aspetti educativi e relazionali, con un atteggiamento costruttivo volto alla creazione di relazioni positive all’interno del gruppo classe  7.     Affrontare con efficacia situazioni relazionali complesse, dinamiche interculturali e dimostrare anche di saper gestire eventuali conflitti  8. Partecipare a visite e viaggi d’istruzione/ progetti con impegno ulteriore rispetto a quello di servizio  9. Essere precisi e puntuali nell’esecuzione di compiti assegnati e nello svolgimento dei doveri connessi alla funzione docente e rispettare le comunicazioni, gli atti e le procedure dell’istituzione  10.    Partecipare attivamente, ai gruppi di progetto e ai dipartimenti, farsi carico e sostenere le azioni previste nel piano di miglioramento dell’Istituzione scolastica.  11.    Svolgere attività di arricchimento progettuale dell’offerta formativa disciplinare e/o educativa (recupero, potenziamento, laboratorio, ricerca…)  12. Tenere un atteggiamento collaborativo con le varie componenti dell'Istituzione nei contesti didattici, progettuali, collegiali  13.  Collaborare con il personale di segreteria per il proprio ambito di pertinenza  14. Avere un’interazione positiva e collaborare con le diverse forme associative dei genitori  15. Farsi carico della vita scolastica degli alunni anche al di fuori degli impegni istituzionalizzati (rapporti con le famiglie al di fuori degli orari di ricevimento, supporto agli apprendimenti , forme di tutorato, disponibilità a collaborare con le agenzie del territorio ecc.) | |
| 1. **Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell’innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche** | | | | |
| Criticità della classe (se più di una indicare quella con maggior criticità) si deve allegare la griglia specifica  1.a Per la scuola primaria e secondaria: migliorare, rispetto al contesto e alla situazione di partenza, gli esiti dei propri alunni relativamente alla propria disciplina (dati desunti da prove comuni e prove standardizzate)  1.b**.**Per la scuola dell’infanzia: guidare una positiva evoluzione della sezione dal punto di vista formativo e degli apprendimenti, rispetto alla situazione iniziale  2.Progettare e realizzare significative iniziative di innovazione didattica (purché unita a migliori livelli di apprendimento e/o motivazione) e partecipare a concorsi, competizioni, attività di sperimentazione contraddistinte da elevata professionalità, inserite nel PTOF  3.Condividere le proprie esperienze metodologiche didattiche, mettere a disposizione della scuola le proprie competenze  4.  Aderire alle scelte metodologiche e didattiche effettuate da consigli di intersezione, interclasse, classe, dai gruppi dipartimento e/o di lavoro  5. Contribuire alla diffusione delle buone pratiche e alla documentazione online delle esperienze  **TOTALE** | **Breve descrizione delle maggiori criticità** | | | |
| 1.a Per la scuola primaria e secondaria: migliorare, rispetto al contesto e alla situazione di partenza, gli esiti dei propri alunni relativamente alla propria disciplina (dati desunti da prove comuni e prove standardizzate)  1.b**.**Per la scuola dell’infanzia: guidare una positiva evoluzione della sezione dal punto di vista formativo e degli apprendimenti, rispetto alla situazione iniziale  2.Progettare e realizzare significative iniziative di innovazione didattica (purché unita a migliori livelli di apprendimento e/o motivazione) e partecipare a concorsi, competizioni, attività di sperimentazione contraddistinte da elevata professionalità, inserite nel PTOF  3.Condividere le proprie esperienze metodologiche didattiche, mettere a disposizione della scuola le proprie competenze  4.  Aderire alle scelte metodologiche e didattiche effettuate da consigli di intersezione, interclasse, classe, dai gruppi dipartimento e/o di lavoro  5. Contribuire alla diffusione delle buone pratiche e alla documentazione online delle esperienze | |  | |  |
| 1. **Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale** | | | | |
| 1.  Assumere incarichi spontaneamente ed essere in grado di svolgerli responsabilmente e autonomamente  2. Assumere compiti di responsabilità nel coordinamento di attività della scuola, di supporto organizzativo alla gestione dell’Istituzione, di attività anche in orario extracurricolare, di attività in periodi di chiusura delle lezioni  3.  Partecipare ad iniziative dell’istituzione (incontri serali, fundraising, eventi ecc.)  4. Dimostrare senso d’appartenenza all’istituzione  5. Gestire o svolgere attività di formazione del personale della scuola e delle reti di scuole  6. Essere disponibili a tutorare i colleghi al di fuori dell’anno di prova  7. Essere disponbili a sostuire i colleghi assenti e ad effettuare cambi d’orario per esigenze organizzative o didattiche e dimostrare flessibilità | |  | |  |